

# Progetti per le Scuole dell'Infanzia



## Progetti per la Scuola dell'infanzia

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo  
**Aprile - ottobre 2024**

L'arte contemporanea è uno straordinario strumento di orientamento nel mondo contemporaneo: le artiste e gli artisti, attraverso il loro punto di vista, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la complessità, viverne le trasformazioni. L'approccio metodologico proposto per l'infanzia parte dalla centralità dell'esperienza corporea e senso-percettiva nell'esplorare lo spazio del museo, le opere d'arte, il setting e i materiali di laboratorio.

Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere aggiornati potete scriverci all'indirizzo [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

### Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza del bambino: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, i messaggi e le forme, il sé e l'altro. Durante le attività le bambine e i bambini saranno invitati a fare esperienze su come:

- Orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo come luogo di conoscenza e sperimentazione;
- scoprire il proprio corpo e perfezionare lo schema corporeo;
- migliorare le capacità percettivo-sensoriali;
- esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale;
- imitare con il corpo azioni e posture ispirate alle opere d'arte;
- arricchire il lessico, descrivere con le parole immagini e stati d'animo;
- discriminare le dimensioni e i concetti topologici;
- riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo;
- cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione;
- riconoscere e produrre simboli;
- inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole;
- socializzare idee e emozioni stimolando il pensiero creativo;
- accrescere le capacità d'osservazione, di sintesi e di associazione



## LE MOSTRE IN CORSO

### MOSTRE | *FLY ON THE WALL*

Danielle McKinney

19 marzo – 13 ottobre

Nel mondo anglosassone, la frase “fly on the wall” (mosca sul muro) è spesso utilizzata come metafora per descrivere l’osservazione di una determinata situazione senza che il soggetto sia notato o coinvolto.

Le figure nei dipinti di McKinney, esclusivamente nere e femminili, sono ritratte in primo piano in placidi interni domestici, custodi di silenziosi momenti di solitudine: catturate in momenti di introspezione, svago o riposo con lirismo pittorico, non si accorgono della mosca, la stessa artista o forse il pubblico che le osserva. L’inconsapevolezza di questa presenza è riflessa nella spontaneità di sentimenti e movimenti, complici del senso di sicurezza e protezione che si prova nell’intimità dei propri spazi.

### MOSTRA | *JE VOUS AIME*

Diana Anselmo

19 marzo – 13 ottobre

*Je vous aime* è un progetto di Diana Anselmo, artista e performer Sorda: un’indagine sulla relazione tra il **pre-cinema** e la **storia di oppressione della comunità Sorda**. Nasce come esito di una ricerca storica, sviluppata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e con l’Institut National des Jeunes Sourds e l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Punto di partenza è *Je Vous Aime*, la prima proiezione cronofotografica di sempre, realizzata da Georges Demenÿ nel 1891, a quattro anni dalla première dei fratelli Lumière. L’immagine, incerta e poco illuminata, ritrae per meno di un secondo il volto dello stesso Demenÿ nell’atto di pronunciare la frase “Je vous aime”. In un contesto ideologico che considera la sordità una malattia e la lingua dei segni il suo sintomo più visibile, il primo film della storia nasce con il dichiarato intento di addestrare le bambine sorde a leggere il labiale e a imparare a parlare. La pellicola sancisce un momento fondamentale per la storia della cinematografia, ma, al tempo stesso, rappresenta un primo impiego coercitivo di questa tecnologia ai danni delle persone sorde.

### MOSTRA | *ISTHMUS*

Mohammed Sami

19 marzo – 13 ottobre

In tutta la sua ampia produzione, Mohammed Sami si è concentrato sull’esplorazione del rapporto tra pittura contemporanea e **memoria episodica**. L’esperienza di ciò che l’artista chiama *thereness*, la sensazione di essere momentaneamente e inconsapevolmente spinti – spesso attraverso una sensazione – in un luogo della propria mente che non è “qui”, ma altrove, è al centro dei lavori di Sami, che attingono dalla sua esperienza di migrazione e alla persistenza degli effetti di tale evento traumatico sulla sua soggettività. “Isthmus”, richiama il concetto di istmo (البرزخ); un luogo che separa due cose. In arabo, quest’idea è incorporata nel termine Barzarkh, che denota la **separazione** tra il mondo dei viventi e ciò che viene dopo, simile al concetto cristiano di purgatorio. Il titolo della mostra suggerisce la sensazione inquietante dello **stare in bilico**, lasciati in sospeso, in un limbo. Questo stato d’animo è presente, in modo diverso, in tutti i dipinti: nulla è mai esplicitato, ma il conflitto sembra celarsi sotto la superficie di ogni opera, ciascuna con un carattere e un’ambientazione indipendente.

## PERCORSI EDUCATIVI

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informati potete scrivere a [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>.

### LABORATORIO | Il gioco del gesto

Il percorso parte dall'esplorazione sensoriale della mostra *Je vous aime* di Diana Anselmo e prosegue nello spazio espositivo con esperienze laboratoriali di carattere espressivo legate al movimento. Giocheremo con il corpo come produttore di segni e significati, come strumento di comunicazione con gli altri, un corpo leggero, pesante, lento, veloce, immobile o danzante. Partiremo dal segno in LIS dell'iniziale del nostro nome per costruire un nuovo alfabeto.

**TEMI:** inclusione, accessibilità, corpo, movimento, emozioni, alfabeto

**STRUMENTI:** movimento espressivo, disegno

**METODOLOGIE:** pratiche di movimento, gioco cooperativo, conversazione guidata

### LABORATORIO | Questo non è un ritratto!

Il percorso parte dalla visita della mostra *FLY ON THE WALL* di Danielle McKinney: una galleria di ritratti e figure di donne nere ci osservano silenziose dalle loro stanze. Come "mosche sul muro" giochiamo a osservare con attenzione i dipinti, ne imitiamo le pose e scopriamo come sono stati creati. Nel laboratorio realizzeremo ritratti e autoritratti disegnando su acetato, in un gioco tra osservazione e invenzione.

**TEMI:** ritratto, autoritratto, intercultura, pittura

**STRUMENTI:** acetati, colori, specchi

**METODOLOGIE:** osservazione, conversazione guidata, disegno

### La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per i docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

## COSTI

### Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per tutti gli accompagnatori e per studenti con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutti gli insegnanti è gratuito e illimitato.

## ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

## CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16, 10141, Torino - t. 011-3797631 - [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) [www.fsrr.org/educazione](http://www.fsrr.org/educazione)